

IL VERTICE. Chiuse le urne: il candidato di Rinnovamento e Continuità prevale su Leonardo Cossu

Commercialisti: De Tavonatti è il nuovo leader dell'Ordine

Il successore di Passantino: «Sarò il presidente di tutti»
Al voto 1.495 professionisti pari al 70% degli aventi diritto

Dal primo gennaio 2017, per i prossimi quattro anni, il nuovo presidente dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Brescia sarà Michele De Tavonatti.



Michele De Tavonatti

L'UFFICIALITÀ è arrivata nella tarda serata di ieri dalla sede di via Marsala dove si è svolto lo scrutinio subito dopo la chiusura delle urne aperte da giovedì mattina al Museo Mille Miglia: 1.495 professionisti sui 2.134 iscritti all'Ordine, ovvero il 70% degli aventi diritto al voto, hanno depositato la propria scheda. La vittoria di De Tavonatti e della lista «Rinnovamento e Continuità» sullo sfidante Leonardo Cossu (esponente di «Pensiamo Futuro», è maturata, dalle prime indicazioni, con uno scarto di circa cento preferenze. «Sarò il presidente di tutti», la prima battuta a caldo del nuovo leader, Michele De Tavonatti (classe 1962), già vice presidente dell'Ordine provinciale, ora al vertice della Fondazione Bresciana per gli Studi economico-giuridici, consigliere della Fondazione nazionale commercialisti e presente in Cda e Collegi sindacali di



Antonio Passantino

aziende. Una vittoria che però non significa chiusura agli sfidanti. «Dalla mia proclamazione in poi, l'Ordine verrà gestito insieme», spiega De Tavonatti aprendo a una collaborazione con l'altro schieramento.

DAPARTESUA Leonardo Cossu sottolinea «che la categoria, se opportunamente stimolata, ha dimostrato di essere viva». Se già ieri sera il nome del nuovo presidente è stato comunicato, solo oggi si saprà con esattezza chi andrà a comporre il nuovo Consiglio, così come chi rivestirà la carica di revisore dei conti. Il passaggio di consegne tra il presidente uscente Antonio Passantino (al vertice dal giugno 1998) e Michele De Tavonatti avverrà invece con il nuovo anno. Tra le priorità sull'agenda di De Tavonatti ci saranno fin dall'inizio la promozione e il rilancio della categoria, con una particolare attenzione ai giovani che si sono appena affacciati alla professione. Centrale sarà mantenere elevati gli standard dell'aggiornamento e della formazione, con particolare rilevanza all'e-learning. Ma di primaria importanza - come prospettato nei programmi - sarà anche il miglioramento della rappresentanza dell'Ordine nelle istituzioni con cui i commercialisti sono quotidianamente chiamati a dialogare. ● **S.MART.**

Nuova quota

Patto A2A anche Milano ha detto «sì»

Anche la Giunta del Comune di Milano approva la modifica dei patti parasociali di A2A che riduce la quota sindacata (con Palazzo Loggia) dal 50% al 42%. Ora sulla questione si esprimerà il Consiglio comunale anche se il sindaco Giuseppe Sala, in una nota, ribadisce che Palazzo Marino «non ha intenzione di procedere alla vendita o cessione di quote di A2A in suo possesso».

«**LA GIUNTA** ha esaminato favorevolmente la proposta di nuovo patto parasociale trasmessa dal Comune di Brescia che modifica parzialmente i contenuti del patto di sindacato stipulato tra il Comune di Milano e il Comune di Brescia in data 30 dicembre 2013, rinnovatosi tacitamente sino al 31 dicembre 2019, prevedendo in particolare l'impegno dei due Comuni a mantenere sindacato e vincolato nel nuovo patto un numero di azioni pari al 42% del capitale ordinario della società, in misura paritetica», spiega ancora la nota. ●

LA POPOLARE. L'andamento del titolo della banca sul mercato Hi-Mtf

Valsabbina, altro boom E l'asta viene sospesa

Così sul mercato Hi-Mtf

Data asta	Prezzo azione	Numero contratti	Azioni scambiate
29-07-2016	11,20 €	12	5.110
12-08-2016	8,96 €	14	12.178
02-09-2016	7,17 €	20	10.999
23-09-2016	5,74 €	21	14.155
07-10-2016	4,60 €	107	73.157
21-10-2016	4,60 €	763	310.196
28-10-2016	5,06 €	263	121.748
04-11-2016	7,00 €*		116.985*

PIRELLA

* dati teorici

Il prezzo teorico raggiunge quota 7 euro (+38,3%)
La banda di oscillazione si amplia fino al 20%

Il prezzo fa «boom», l'asta viene sospesa per eccesso di rialzo. Dopo il recupero di venerdì scorso, quando le azioni della Banca Valsabbina sono state scambiate a 5,06 euro (+10 per cento sulla precedente), con 263 contratti conclusi e 121.748 pezzi negoziati, nella seduta di ieri non si è concluso l'appuntamento settimanale.

Come già emerso, le numerose richieste in acquisto visibili nel «book» di negoziazione di una settimana fa lasciavano presagire un nuovo incremento: la tendenza della settimana è stata ancora più positiva, determinando un progresso del valore fino a un

teorico di 7 euro (+38,3%), superiore pertanto rispetto alla banda di oscillazione (10%) definita dal regolamento del mercato Hi-Mtf dove i titoli della popolare bresciana sono quotati dallo scorso 18 luglio.

Ora, come evidenziato in una nota del mercato, si amplia la banda di oscillazione per l'asta dell'11 novembre delle azioni Banca Valsabbina, portata fino a +20%. Considerata la quantità di «pezzi» che si sarebbero potuti scambiare ieri a 7 euro (oltre 115.000), per gli analisti non è da escludere che l'Hi-Mtf possa allargare ulteriormente il limite già per la prossima seduta: l'ipotesi è contemplata nelle norme di gestione del mercato. Cresce quindi l'attesa per l'asta di venerdì 11 alle 12, che potrebbe certificare il nuovo «rimbalzo».

Va ricordato che è possibile inserire ordini per gli scambi dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17,30, il venerdì dalle 9 alle 11,45, agli sportelli della Valsabbina oppure di qualsiasi intermediario abilitato dal mercato Hi-Mtf.

Banca Valsabbina, nel frattempo, come spiega una nota, prosegue nel proprio programma di crescita: è stata inaugurata nei giorni scorsi la 63esima filiale a Seregno (seconda in provincia di Monza e Brianza), mentre è atteso entro fine anno il via libera da Bankitalia per l'acquisto da Hypo Alpe Adria Bank di 7 filiali (a Verona, Bergamo, Vicenza, Schio, Modena e Brescia) che porteranno in dote, in base a quanto emerso, un contributo a conto economico di quasi venti milioni di euro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO. A Desenzano la 6ª edizione dell'iniziativa di Farco Group

«Azienda Sicura Day» obiettivo sostenibilità

Al centro dell'attenzione la scelta strategica per le imprese che vogliono confermarsi protagoniste



Una fase dei lavori all'Hotel Acquaviva di Desenzano del Garda

«Azienda Sicura Day» fa di nuovo il tutto esaurito: sono oltre duecento i partecipanti, al centro congressi dell'Hotel Acquaviva di Desenzano del Garda, alla sesta edizione del convegno annuale promosso da Farco Group di Torbole Casaglia sui temi della sicurezza sul lavoro.

Quest'anno la partnership con SQS (ente di certificazione svizzero), Project Group e università Cattolica ha permesso la riflessione sul concetto di sostenibilità come strategia, intesa a 360 gradi e quale scelta vincente per le aziende che vogliono confermarsi protagoniste.

Come ha sottolineato Roberto Zini, presidente di Farco Group, «fare impresa in modo sostenibile non significa più solo prestare attenzione agli aspetti ambientali, ma preoccuparsi anche di una "continuità" nel tempo dell'impresa dal punto di vista economico e sociale». I relatori che si sono susseguiti hanno approfondito diversi aspetti connessi al tema dell'incontro. Antonio Lucchini, amministratore delegato di SQS Italia, ha sottolineato che la scelta di impostare

l'azienda in ottica di sostenibilità costituisce una vera strategia di prevenzione della discontinuità: il successo dipende direttamente da come la società è presente sul mercato in termini di affidabilità e dalla fiducia che i clienti le attribuiscono.

Giovanni Renzi Brivio (al vertice di Project Group) e Piegiosse Alessi (Sintex srl) si sono concentrati sull'evoluzione delle norme sui sistemi di gestione e il relativo impatto sulle prestazioni dell'azienda, oltre che sugli effetti dell'applicazione di due strumenti: lo standard BS Ohsas 18001 e la futura norma Uni 45001 riferimento per un approccio sistemico alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. La scelta di implementare un sistema di Gestione per la sicu-

rezza e/o di adeguarlo alla nuova norma costituisce certamente un investimento, è stato evidenziato, e contestualmente anche un'opportunità per le imprese che intendono effettuare un salto qualitativo.

Ampio spazio è stato dedicato alla riflessione conclusiva, condotta da Pierluigi Malavasi e Alessandra Vischi (della Cattolica): ha permesso di analizzare possibilità, opportunità e necessità di comunicare in modo adeguato la scelta di sostenibilità aziendale. «La sostenibilità è alleata della competitività», è stato rimarcato: il ritorno che si può ottenere optando per uno stile sostenibile è senza dubbio reputazionale, di clima interno, di natura economica e di autorealizzazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

LA MOBILITAZIONE/1 POSTE: IN LOMBARDIA ADESIONI AL 70% ALLO SCIOPERO

Uffici chiusi e disagi in tutta la Lombardia ieri per lo sciopero generale dei lavoratori delle Poste, proclamato da Slp-Cisl, Slic-Cgil, Failp-Cisal, Confasal.com e Ugl-Com contro la decisione del Governo di quotare in Borsa un ulteriore 29,7% e di conferire a Cassa Depositi e Prestiti il rimanente 35% del capitale. Oltre 3000 lavoratori, arrivati da tutta la Lombardia hanno manifestato in piazza Affari a Milano. Per i sindacati è stata «forte l'adesione, con picchi del 70 per cento».

LA MOBILITAZIONE/2 LUNEDÌ LA PROTESTA DEGLI EDILI: SI CHIEDE MAGGIORE SICUREZZA

Dodopomani i lavoratori edili sciopereranno un'ora per rivendicare maggior sicurezza sul lavoro. In Lombardia sono previste iniziative per sensibilizzare le imprese, le istituzioni e tutti i soggetti che operano nella filiera delle costruzioni. I numeri, ricordano i sindacati, sono impressionanti: a livello lombardo, nel 2015, si sono registrati 152 infortuni mortali, di cui 25 nel comparto edile. «La sicurezza sul lavoro, la lotta agli infortuni non è solo problema sindacale, ma di tutti», sottolineano Feneal, Filca e Fillea.

Dipartimento di Economia e Management Università di Brescia
Osservatorio sulla crisi e sui processi di risanamento delle imprese

SPAZIO CONTROLLER

COOPERAZIONE 4.0: TRA SOCIALITÀ ED ECONOMICITÀ

Venerdì 11 novembre, ore 17 - 19.00
Presso l'Università degli Studi di Brescia, Via San Faustino 74/B

Introduzione
Claudio Teodori, Professore Ordinario Università degli Studi di Brescia e Coordinatore dell'Osservatorio

Moderatore
Ivan Losio, Amministratore SEI Consulting Srl

Analisi
Le istituzioni:
Mario Mazzoleni, Professore Associato Università degli Studi di Brescia
Mauro Parolini, Assessore allo Sviluppo economico Regione Lombardia
Le cooperative
Massimo Cavagnini, Presidente Consorzio Solco Brescia
Case history: il caso Andropolis: ripensare i processi
Sonia Del Furia, Direttore Generale Andropolis Ambiente Soc. Coop. Sociale Onlus
Massimo Trebeschi, Responsabile area lean SEI Consulting Srl

Evento organizzato da

SEI
 SOLCO BRESCIA
Consorzio Coop. Sociali

In collaborazione con

BANCA SantaGiulia

Incontro gratuito; per informazioni e iscrizioni
contattare la segreteria organizzativa:
spazio.controller@sei-consulting.it